Siracusa.Droga, domiciliari per un giovane pusher

Ancora tre mesi ai domiciliari. E’ la pena residua che dovrà scontare un giovane siracusano, Riccardo Di Falco, 32 anni, per spaccio di droga. Gli agenti della squadra Mobile ha eseguito ieri l’ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Siracusa a suo carico.

Siracusa. Nasce la Fondazione di Comunità Val Di Noto, così si promuove la cultura del dono

Una Fondazione di Comunità nel “Val di Noto”. Sarà presentata domani pomeriggio alle 16 nella sala convegni della Camera di Commercio di Siracusa. Si tratta di un’iniziativa realizzata con il sostegno di Fondazione Con il Sud, che sarà rappresentata dal suo presidente, Carlo Borgomeo. Tra gli interventi in programma, quello del vice direttore nazionale di Caritas, Francesco Marsico e del segretario generale della Fondazione di Comunità “Distretto sociale evoluto” di Messina. Tra i relatori anche l’arcivescovo di Siracusa, monsignor Salvatore Pappalardo e il vescovo di Noto, monsignor Antonio Staglianò. Le Fondazioni di Comunità sono enti no profit di diritto privato, che aggregano soggetti rappresentativi di una comunità locale con l’obiettivo di migliorarne la qualità della vita, promuovendo la cultura della solidarietà, del dono e della responsabilità sociale, con progetti per il proprio

territorio.

Ippica. Galoppo, al Mediterraneo vince la favorita, Vittoria Day dell'Alca Torre

Era la favorita e non ha deluso le aspettative. Vince Vittoria Day. Peso, forma e monta hanno giocato un ruolo fondamentale per la portacolori dell’Alca Torre di Canicaraco, che trova la soluzione migliore nell’ handicap ad invito, abbinato al Premio Simonde e che ha chiuso il palinsesto all’Ippodromo del Mediterraneo. Magistrale l’interpretazione di Antonio Cannella, che trova un ottimo varco ai 250 metri finali e ha ragione di un’ Alca Luminosa , pesino interessante alla vigilia, montata da Giuseppe Bologna e del compagno di training Polar Game, poco considerato, per la verità, in sede di pronostici e che invece aveva in sella Daniele Scalora.
Intanto Super Refuse conferma di non avere avversari sulla sabbia e con l’amato fantino Giuseppe Cannarella, risolvendo il Premio Saffo, giunge a quota quattro successi consecutivi in condizionata. La favorita del campo, si presenta in vantaggio, in retta d’arrivo. Pontalibre prova a infastidirla, ma più la si stuzzica, più la “boschiana” figlia di Refuse To Bend reagisce. Così, alla vista del palo, accelera e saluta il diretto avversario. Bravo,comunque, l’allievo di Vincenzo Caruso, con in regia Mariolino Esposito, per essere alla prima in sabbia. Dalla prestazione deludente di New Jear’s Day, che dimostra, invece, di non gradire il dirt, ne trae vantaggio

Golden General che torna sul podio, per la terza piazza.
Plauso al fantino “ospite” Esposito, che riesce a rompere due incantesimi. Quello di Fat’s Joyce, che nell’interessante handicap di apertura per il Premio Alceo, trova il suo primo successo al Mediterraneo. E simile cosa accade a Londor River, allorché, dopo una serie di piazzamenti, centra il bersaglio nell’affollato Premio Bacchilide, terza prova del palinsesto.
Appuntamento con il galoppo siracusano rimandato a sabato 22.

Pallanuoto, A2. Vittoria amara per l'Ortigia contro il Latina

Partita nervosa, con un primo tempo che scorre stancamente e una maggiore verve nel secondo. Il risultato premia l’Igm CC Ortigia, che batte il Latina per 15-8 (2-1/6-2/2-2/5-3). Resta l’amaro in bocca per una serie di decisioni arbitrali che non convincono, da una parte e dall’altra. Tra i momenti degni di nota, la standing ovation del pubblico per Nicche, che si esalta davanti all’ex Antonino e mette a segno due reti da antologia. Ultima parte dell’incontro con i biancoverdi che danno l’accelerata decisiva e prendono l’onda buona per arrivare al termine e mettere in carniere il secondo successo consecutivo. “Non è statala nostra migliore partita- ammette l’allenatore, Gino Leone – Match da rivedere per migliorare alcuni passaggi a vuoto. Dobbiamo crescere, lo sappiamo, ma conservo le buone cose offerte dai giovani. Da evitare, in futuro, gli eccessi di nervosismo”.

Basket, A1/F.Gara difficile per la Trogylos Priolo, domani a Lucca senza Bonfiglio e Donvito

Un match quasi proibitivo quello di domani per la Trogylos Priolo, che domani pomeriggio alle 18, al Pala Tagliate di Lucca, incontreranno la Gesam Gas nella penultima sfida della stagione. Questa mattina, consueta seduta di rifinitura. Le ragazze di Santino Coppa hanno lavorato sul parquet di contrada San Focà: una sessione di tiri a canestro per poi dedicarsi alla preparazione di alcuni schemi. Peseranno le assenze certe di Susanna Bonfiglio e Valentina Donvito. La prima è ancora alle prese con i postumi di un fastidio al ginocchio accentuatosi dopo la trasferta di Cagliari, mentre la seconda è in fase di recupero dall'operazione al setto nasale."Quella di domani sarà l'ultima trasferta della stagione – ha detto coach Coppa – e sarà una trasferta difficile sia dal punto di vista logistico che agonistico. In questa stagione abbiamo sempre viaggiato il giorno prima del match, mentre stavolta partiremo lo stesso giorno della partita. Sotto il profilo tecnico, poi, dobbiamo far fronte alle assenze di Susanna Bonfiglio, che comunque conto di recuperare per il derby contro Ragusa, e di Valentina Donvito, e questo rappresenterà un vantaggio per le nostre avversarie. Lucca – prosegue Coppa – è un campo ostico, loro sono una squadra molto forte, che difende molto bene, e noi dovremo faticare non poco per trovare gli spazi giusti. Credo sarà una partita dal pronostico chiuso, ma non posso chiedere di più da questa trasferta così come dall'intera stagione. Siamo riusciti in una vera e propria impresa, e la nostra salvezza

equivale già ad uno scudetto. Il futuro è ancora incerto – conclude il tecnico biancoverde – ma vogliamo goderci questo momento e cercheremo di chiudere bene domenica prossima in casa contro Ragusa”.

Siracusa. Sai 8, affondo di Di Lorenzo: "Prevaricazioni ai danni dei cittadini"

“Iniziative che lasciano sbigottiti e fanno a pugni con la delicatezza del momento”. Se ne starebbero rendendo responsabili la curatela fallimentare e la dirigenza di Sai 8, secondo il consigliere comunale Elio Di Lorenzo della lista “Per Siracusa Garozzo Sindaco”. Nonostante l’approvazione, da parte dell’assise cittadina, di un atto di indirizzo per garantire assistenza gratuita alle famiglie a cui è stata sospesa l’erogazione idrica per morosità, secondo l’esponente di maggioranza, proseguirebbero i “comportamenti ingiusti e prevaricatori” ai danni dei cittadini. “Nel tentativo di recuperare liquidità- spiega il consigliere- da un lato si continua ad interrompere l’approvvigionamento dell’acqua a tutti i morosi in modo indiscriminato, a dispetto della “carta dei servizi”, dall’altro si provvede, unilateralmente, a miglioramenti economici a una serie di lavoratori, guarda caso tutti assunti negli ultimi anni, escludendo da tali benefici i lavoratori ex Sogeas”. Di Lorenzo parla di “sfrontatezza, dimostrata anche nel non riconoscere gli stipendi del mese di novembre ai lavoratori rientrati dalla cassa integrazione”. Parole dure anche contro i sindacati, “per un atteggiamento che non può certamente definirsi in linea con quella che dovrebbe essere – ricorda Di

Lorenzo – la funzione che sta alla base di questa istituzione: la tutela di tutti i lavoratori”. Una situazione che, secondo l’esponente di maggioranza a palazzo Vermexio, “soltanto con un celere ritorno alla gestione pubblica del servizio potrà trovare una soluzione”.

Pachino. Furti nelle aziende agricole, controlli straordinari dei Carabinieri: sei denunce in una sera

Controlli straordinari del territorio a Pachino. Ieri sera, i carabinieri sono stati impegnati in una serie di attività che si sono concentrate nelle zone rurali. Il bilancio è di sei denunciati. I primi tre, un 36enne, un 29enne e un 21enne, tutti di Pachino, sono stati sorpresi dai militari dell’Arma mentre tentavano di rubare del carburante da alcuni mezzi da lavoro di un’azienda agricola di contrada Maccari. Ad interromperli, proprio l’arrivo dei carabinieri. Collegate al primo caso, altre due denunce, in questo caso a carico di un uomo di 39 anni, di Pachino e di un coetaneo di Avola, accusati di simulazione di reato e favoreggiamento perché, nel tentativo di aiutare i primi tre, avrebbero denunciato un furto mai subito delle loro autovetture, utilizzate nel tentativo di furto scoperto dai carabinieri.
Ricettazione è, invece, l’accusa di cui dovrà rispondere un uomo di 36 anni, pachinese, nella cui abitazione di campagna, i carabinieri hanno rinvenuto circa 200 chili di rame, sottratti ad un’azienda agricola di contrada Timpunazzo. Pachi

Siracusa. Incidenti negli impianti industriali,Granata: "Si fermi la raffinazione"

“Gela, Priolo, Milazzo:la misura e’colma. Si gioca con la vita della gente”. Dura la presa di posizione di Fabio Granata di Green Italia e Verdi, dopo l’ennesimo incidente in una raffineria siciliana. “Questa volta a Gela- ricorda l’ex parlamentare- Quanto accaduto testimonia l’assoluta mancanza di manutenzione e controlli sulle raffinerie dell’Isola. Abbiamo già depositato degli esposti circostanziati alle Procure siciliane e alla Commissione Europea, ma adesso attendiamo i doverosi sviluppi”. “Gravissimo- per Green Italia e Verdi- il comportamento, sul piano politico, della Regione e degli industriali. La misura è colma”. Considerazioni alle quali l’ex assessore regionale fa seguire una sollecitazione chiara: “si fermi la raffinazione e si mettano subit a norma gli impianti, chiudendo la triste pagina della grande industria in Sicilia, con l’avvio di un Green New Deal e di un processo di rigenerazione industriale, ma anche con la doverosa azione risarcitoria in applicazione del principio europeo del “chi inquina, paga”.

Pachino. Pippo Gennuso torna

in Procura, esposto per la Pachino-Rosolini

Un esposto in Procura per denunciare “gravi attentati alla sicurezza dei cittadini”. Torna ad annunciare “maniere forti”, questa volta non per le vicende che riguardano le nuove elezioni da indire in alcune sezioni di Pachino e Rosolini, ma per chiedere interventi di manutenzione sulla strada provinciale “Pachino-Rosolini”. L’ex deputato regionale, Pippo Gennuso punta l’indice contro la Regione, “incapace perfino di nominare un commissario straordinario per la Provincia regionale di Siracuisa, senza governance e praticamente- commenta l’ex parlamentare dell’Ars – allo sbando”. Gennuso protesta per lo stato inc ui versano le strade provinciali, “in totale abbandono e prive di segnaletica, orizzontale come verticale. Un pericolo- sottolinea- soprattutto con l’arrivo dell’estate e la possibilità che si debbano fronteggiare le ben note emergenze incendi boschivi”. Per la “Pachino-Rosolini”, nel 2012 era stato pedisposto un progetto di ammodernamento, con lo stanziamento di un milione di euro. “Lettera morta – prosegue Gennuso-Per questo presenterò un esposto alla Procura della Repubblica di Siracusa, per denunciare “gravi attentati” alla sicurezza dei cittadini”.

Siracusa. Mercato di Santa Lucia, poco spazio e liti fra

gli ambulanti. Rotondo: "Estenderlo alle vie Cuma e Ibla"

“Estendere il mercatino di piazza Santa Lucia alle vie Cuma e Ibla, per concedere più spazio agli ambulanti ed evitare le liti tra commercianti a cui ogni settimana si assiste, per accaparrarsi una postazione”. E’ la proposta del presidente della circoscrizione della Borgata, Fabio Rotondo all’Ufficio Commercio del Comune. “Il problema è particolarmente sentito tra i residenti della zona- spiega Rotondo- e in molti hanno esposto le loro lamentele ai consiglieri di circoscrizione. C’è da dire- puntualizza Rotondo- che per un lungo lasso di tempo, dall’istituzione del mercatino rionale, non si è riusciti a garantire un’adeguata regolamentazione e un’adeguata attività di controllo per il rispetto delle regole e del decoro. Di recente siamo riusciti ad ottenere i primi risultati, così tutte le domeniche e fino allo sgombero dell’ultima postazione, ci sono puntualmente delle unità operative a controllare il territorio”. I problemi, tuttavia, continuerebbero a riproporsi, con delle difficoltà gestionali anche da parte degli ambulanti che aspirano a guadagnarsi una postazione per vendere la propria merce. “E’ soprattutto prima dell’inizio della fiera- spiega Rotondo- che si assiste a momenti di tensione tra i commercianti, che in alcuni casi sono perfino sfociati in rissa. Avere più spazio a disposizione sarebbe una soluzione”.